



DA CITARE SEMPRE NELLA RISPOSTA

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

**OGGETTO:** Contratto stipulato in modalità elettronica, a seguito di procedura di gara d'appalto "aperta", esperita ai sensi dell'articolo 60, comma 1, del D. Lgs.vo n.50 del 18/04/2016, per l'aggiornamento tecnologico ed assistenza evolutiva, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, degli impianti di videosorveglianza degli Uffici della Polizia di Stato ubicati sul territorio della Regione Sardegna.

*Alla Società/RTI*

Si trascrive di seguito il contratto avente ad oggetto l'aggiornamento tecnologico ed assistenza evolutiva, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, degli impianti di videosorveglianza degli Uffici della Polizia di Stato ubicati sul territorio della Regione Sardegna, tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni (di seguito indicata per brevità "Amministrazione") e la Società/RTI "\_\_\_\_\_." (di seguito indicata per brevità "Impresa"), a seguito dell'espletamento di procedura di gara ad evidenza pubblica in ambito CEE/WTO.

## **PREMESSO CHE:**

- a) l'Amministrazione, con determina a contrarre n 600/C/PR/512/A/1/0005619/18 dell'08/08/2018, ha manifestato l'intendimento di avviare una procedura ad evidenza pubblica "aperta", ai sensi dell'articolo 60, comma 1, del D. Lgs.vo 50 del 18 aprile 2016, per l'aggiornamento tecnologico ed assistenza evolutiva, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, degli impianti di videosorveglianza degli Uffici della Polizia di Stato ubicati sul territorio della Regione Sardegna;
- b) l'Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato ha all'uopo predisposto un articolato capitolato tecnico, non suddiviso in lotti, ed ha fissato in **€ 916.332,00**, IVA esclusa, l'importo da porre a base



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

- d'asta di una procedura di gara ad evidenza pubblica, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.Lgs.vo nr. 50/2016;
- c) l'Amministrazione ha proceduto, mediante apposito bando di gara trasmesso con ID nr. \_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il \_\_/\_\_/2018 con ID n. \_\_\_\_/S \_\_\_\_-\_\_\_\_, ad esperire un appalto in ambito UE/WTO, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, dandone massima pubblicità con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte generale - n. 21 del 19/02/2018, ai sensi del successivo articolo 73 del medesimo Decreto Legislativo, nonché, per estratto, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani aventi particolare diffusione nelle Regioni Lazio e Sardegna;
- d) sono pervenute n. \_\_ (\_\_\_\_) offerte e l'Amministrazione, preso atto della proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione Ministeriale nella seduta del \_\_/\_\_/2018, è venuta nella determinazione di aggiudicare la fornitura di che trattasi alla Società/RTI "\_\_\_\_", al prezzo di Euro \_\_\_\_\_, cui sono da aggiungere Euro \_\_\_\_\_, per I.V.A. al 22%, per un valore massimo complessivo di Euro \_\_\_\_\_;
- e) la Società viene indicata per brevità "Impresa" ed il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - viene indicato con la parola "Amministrazione";

**Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue:**

## Articolo 1

### **(Oggetto del contratto, descrizione della fornitura e importo contrattuale)**

Il presente atto ha come oggetto "l'aggiornamento tecnologico ed assistenza evolutiva, degli impianti di videosorveglianza degli Uffici della Polizia di Stato ubicati sul territorio della Regione Sardegna.", per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi.

Le caratteristiche tecniche della fornitura dovranno essere in tutto conformi al presente contratto, nonché al capitolato tecnico ed all'offerta economica dell'Impresa in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_, documenti



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

che, benché non allegati e custoditi agli atti dell'Amministrazione, costituiscono anch' essi parte integrante del presente contratto.

## Fornitura:

L'Impresa dovrà provvedere all'esecuzione delle seguenti attività:

- fornitura in opera di apparati di videosorveglianza e di “networking” per l'aggiornamento tecnologico e/o l'ampliamento degli impianti di videosorveglianza perimetrale di cui al Paragrafo 4 del capitolato tecnico di gara;
- servizi professionali di progettazione degli impianti oggetto di aggiornamento tecnologico e/o ampliamento, implementazione, “inventory” e formazione;
- servizio di assistenza evolutiva per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi.

L'ammontare complessivo del contratto è di **€ 916.332,00**, cui sono da aggiungere **€ 201.593,04** per I.V.A. al 22%, per un valore massimo complessivo non superabile di **€ 1.117.925,04**.

Il dettaglio della fornitura è contenuto nel capitolato tecnico che sarà pubblicato e reso disponibile, unitamente al bando di gara e ai documenti complementari, sui siti istituzionali.

## Opzioni

1. L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del D.Lgs.vo 50/2016, purché il valore della modifica, nonché variante, sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del sopramenzionato articolo.
2. L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di implementare la fornitura fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo contrattuale entro l'importo massimo complessivo stimato di **€ 1.099.598,40, IVA esclusa**, che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, in ossequio all'articolo 106, comma 12, del D.Lgs.vo 50/2016.

3. L'Amministrazione, entro i 36 (trentasei) mesi successivi alla sottoscrizione del contratto, si riserva la facoltà di esercitare la previsione di cui al disposto normativo dell'articolo 63, comma 5, del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., per una durata massima pari ad un'ulteriore annualità.
4. L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva, altresì, la facoltà di disporre la proroga del servizio, ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del D.Lgs.vo n.50/2016, nella misura strettamente necessaria ed alle medesime o più favorevoli condizioni contrattuali, nelle more dello svolgimento e conclusione delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente.

Qualora l'Amministrazione voglia avvalersi delle opzioni di cui sopra è tenuta a darne comunicazione per iscritto alla controparte, prima della scadenza del contratto, mediante lettera raccomandata AR o mediante altra forma idonea a garantire data certa.

Il prezzo offerto è formulato in base a calcoli di propria convenienza, tutto incluso e nulla escluso. Esso pertanto è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

## **Articolo 2**

### **(Norme regolatrici del contratto)**

Per il presente contratto vengono osservate le seguenti norme:

- a) la Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni);
- b) il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato (Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni);
- c) le Condizioni Generali d'Oneri per gli acquisti e le lavorazioni dei materiali di vestiario, equipaggiamento, servizi generali e casermaggio per la Polizia di Stato, approvate con Decreto del Ministro dell'Interno n. 999.9687.AG.11 del 28 marzo 1953, registrato alla Corte dei Conti il 29 maggio 1953, per quanto applicabili;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

- d) il Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417, recante il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;
- e) il D.P.C.M 06/08/1997 n. 452, recante l'approvazione del capitolato di cui all'articolo 12, comma 1, del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, relativo alla locazione e all'acquisto di apparecchiature informatiche, nonché alla licenza d'uso dei programmi;
- f) il D. Lgs.vo 50 del 18 aprile 2016, come integrato e corretto dal D. Lgs.vo 19/4/2017 nr. 56, entrato in vigore in data 20.5.2017 (Codice degli Appalti);
- g) il Decreto Legge 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- h) la Legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di fatturazione elettronica;
- i) l'articolo 1 della Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- j) Il Regolamento (UE) n. 2016/679;
- k) le disposizioni previste dal Codice civile e dalle Leggi speciali, per quanto non espressamente regolato dalle leggi e dai regolamenti di cui ai precedenti punti (a), (b), (c), (d), (e), (f) g), h), i) e j), in quanto compatibili con la Legge ed il Regolamento di contabilità generale dello Stato.

L'Impresa contraente dichiara di conoscere e di accettare, in ogni loro parte, tutte le normative di cui ai predetti punti *a), b), c), d), e), f), g), h), i), j) e k)*, che si intendono qui integralmente trascritte senza, peraltro, che siano allegate al contratto, ai sensi dell'articolo 99 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

### **Articolo 3**

#### **(Direttore dell'Esecuzione del Contratto e Responsabile di Progetto)**

Ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.Lgs.vo n. 50/2016, l'Amministrazione, **entro 10 (dieci) giorni** dalla data di esecutività del presente contratto, provvederà a nominare un "Direttore dell'Esecuzione" del contratto, con compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile dell'esecuzione del presente contratto in ossequio al disposto normativo di cui all'articolo 111, comma 2, del menzionato decreto legislativo, e di tale nomina verrà data comunicazione all'Impresa.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

Il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, congiuntamente con il Responsabile Unico del Procedimento, dovrà assicurare altresì la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Impresa, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Entro la medesima data, l'Impresa dovrà nominare un "Responsabile Generale di progetto (Project Manager)" con funzioni di unica interfaccia tecnico contabile con l'Amministrazione e di tale nomina dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione.

Il suddetto "Responsabile Generale di progetto" sarà incaricato di curare il coordinamento tecnico delle attività in fase di messa in esercizio, nonché di svolgere la funzione di unico referente nei confronti dell'Amministrazione.

In particolare, al medesimo faranno capo gli adempimenti di seguito indicati:

- le relazioni con l'Amministrazione;
- il rilascio nei tempi previsti di tutta la documentazione di progetto;
- la disponibilità delle risorse e del personale specializzato per le attività di realizzazione;
- il coordinamento di tutte le comunicazioni previste dal contratto;
- il controllo delle scadenze sulla base delle pianificazioni concordate;
- la rappresentanza dell'Impresa nel corso delle riunioni di avanzamento e di coordinamento lavori previste nelle fasi di realizzazione e di esercizio.

## **Articolo 4**

**(Validità contrattuale - Termini di adempimento – Verifica funzionale)**

### **VALIDITA' CONTRATTUALE**

La validità del presente atto negoziale decorrerà dalla data di ricevimento da parte dell'Impresa della comunicazione, da effettuare mediante raccomandata A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione, successivamente all'avvenuta approvazione del contratto e della sua registrazione, a norma delle vigenti disposizioni di legge, da parte degli Organi di Controllo, fatta salva la formalizzazione della comunicazione di "esecuzione d'urgenza" di cui



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

all'articolo 32, comma 8, del D.Lgs.vo n.50/2016, sostanziandosi in una progettualità garantita per complessivi 36 (trentasei) mesi, comunque decorrenti dalla presumibile data dell' 01/01/2019.

## Articolo 4.bis

**(“Kick-off meeting”, - Aggiornamento tecnologico - Approntamento alla verifica funzionale di conformità - Verifica funzionale di conformità – Inventory degli apparati)**

### **4.bis.1 - “Kick-off meeting”**

L'Amministrazione, **entro il termine di 10 (dieci) giorni solari** decorrenti dalla data di designazione del Direttore dell'esecuzione del contratto di cui al precedente articolo 3, provvederà, per il tramite dello stesso, ad organizzare un primo incontro (c.d. “kick-off meeting”) con il “Responsabile di progetto”, di cui al medesimo articolo 3, al fine di pianificare le attività successive, dando così contestualmente “avvio ai lavori”.

Il mancato rispetto del termine indicato al presente articolo da parte dell'Impresa comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 11.

### **4.bis.2 – Aggiornamento tecnologico completo e approntamento alla verifica funzionale**

**Entro il termine di 120 (centoventi) giorni solari** decorrenti dalla data di approvazione del “Progetto esecutivo”, di cui al successivo Articolo 5, Paragrafo 5.4, l'Impresa provvederà ad effettuare l'aggiornamento tecnologico completo in “tecnologia IP” completo dei seguenti siti:

- Cagliari – sede della Questura;
- Cagliari - Caserma Carlo Alberto;
- Cagliari - sede dell'Autocentro della Polizia di Stato;
- Carbonia – sede del Commissariato di P.S..

secondo le modalità e le quantità specificate all'articolo 4, da Paragrafo 4.1.1 a Paragrafo 4.1.4, del capitolato tecnico di gara, approntando, conseguentemente alle operazioni ivi descritte, l'intera fornitura alla verifica funzionale finale.

Sono a carico dell'Impresa tutti i costi di trasporto, consegna al piano, installazione e configurazione delle componenti previste in fornitura.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

Nello specifico, l'Impresa dovrà consegnare tutti gli impianti in questione perfettamente funzionanti, in modalità "chiavi in mano", senza oneri economici aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

E' a carico dell'Impresa anche il corretto smaltimento dei materiali dismessi, con tempistiche e modalità, svolte in ottemperanza alle vigenti normative di settore, da concordare con la competente Zona Telecomunicazioni della Polizia di Stato "Sardegna".

Il mancato rispetto del termine indicato al presente Paragrafo comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 11.

#### **4.bis.3 – Aggiornamento tecnologico parziale e approntamento alla verifica funzionale**

**Entro il termine di 120 (centoventi) giorni solari** decorrenti dalla data di approvazione del "Progetto esecutivo", di cui al successivo Articolo 5, Paragrafo 5.4, l'Impresa provvederà, altresì, ad effettuare l'aggiornamento tecnologico, relativamente ad alcune componenti degli impianti di videosorveglianza esistenti, dei seguenti siti:

- Cagliari – sede degli Uffici Amministrativi della Prefettura;
- Oristano – stabile sede della Prefettura, della Questura e della Sezione di Polizia Stradale;
- Nuoro – sede della Questura;
- Nuoro – sede dell'Ufficio Automezzi della Questura;
- Macomer – sede del Commissariato di P.S.;
- Orgosolo – sede del Commissariato di P.S.;
- Sassari – sede della Prefettura;
- Sassari – sede della Questura;
- Alghero – sede del Commissariato di P.S.;
- Olbia – sede del Commissariato di P.S.

secondo le quantità e le modalità specificate all'articolo 4, da Paragrafo 4.2.1 a Paragrafo 4.2.10, del capitolato tecnico di gara, approntando, conseguentemente alle operazioni ivi descritte, l'intera fornitura alla verifica funzionale finale.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

Sono a carico dell'Impresa tutti i costi di trasporto, consegna al piano, installazione e configurazione delle componenti previste in fornitura.

Nello specifico, l'Impresa dovrà consegnare tutti gli impianti in questione perfettamente funzionanti, in modalità "chiavi in mano", senza oneri economici aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

E' a carico dell'Impresa anche il corretto smaltimento dei materiali dismessi, con tempistiche e modalità, svolte in ottemperanza alle vigenti normative di settore, da concordare con la competente Zona Telecomunicazioni della Polizia di Stato "Sardegna".

Il mancato rispetto del termine indicato al presente Paragrafo comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 11.

#### **4.bis.4 – Fornitura in opera di “fari LED” e approntamento alla verifica funzionale**

Entro il medesimo termine di 120 (centoventi) giorni solari decorrenti dalla data di approvazione del “Progetto esecutivo”, di cui al successivo Articolo 5, Paragrafo 5.4, l'Impresa provvederà, inoltre, ad assicurare la fornitura di “fari LED”, relativamente a quei siti e secondo le quantità e le caratteristiche specificate alla “Tabella 2” del Paragrafo 4.3 dell'articolo 4 del capitolato tecnico di gara, approntando, conseguentemente, l'intera fornitura alla verifica funzionale finale.

Le componenti in parola, aventi la finalità di assicurare l'illuminazione, anche notturna, delle aree riprese dalle telecamere di sorveglianza e costituenti parti integranti degli impianti di cui al presente atto negoziale, dovranno avere le seguenti caratteristiche minimali: indice di protezione da acqua e polvere almeno “IP65”, indice di resistenza agli urti “IK08”, range operativo di temperatura da -20 a 40, schermo in vetro temperato, ottica simmetrica, MTBF almeno 100.000 h, ampiezza fascio luminoso almeno 100° x 100°.

Sono a carico dell'Impresa tutti i costi di trasporto, consegna al piano, installazione e configurazione delle componenti previste in fornitura.

Nello specifico, l'Impresa dovrà consegnare tutti gli impianti in questione perfettamente funzionanti, in modalità “chiavi in mano”, senza oneri economici aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

E' a carico dell'Impresa anche il corretto smaltimento dei materiali dismessi, con tempistiche e modalità, svolte in ottemperanza alle vigenti normative di settore, da concordare con la competente Zona Telecomunicazioni della Polizia di Stato "Sardegna".

Il mancato rispetto del termine indicato al presente Paragrafo comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 11.

#### **4.bis.5 – “Piano di test funzionali” - Verifica funzionale di conformità**

##### **4.bis.5.1 – “Piano di test funzionali”**

**L'Impresa, entro il termine di 110 (centodieci) giorni solari** decorrenti dalla data di approvazione del “Progetto esecutivo”, di cui al successivo Articolo 5, Paragrafo 5.4, dovrà redigere un documento denominato “Piano di test funzionali”, contenente un'efficiente programma di “test” e dettagliate procedure per controllare la perfetta funzionalità di tutte le parti del “sistema” fornito e la verifica dei suoi requisiti.

Tale “Piano dei test funzionali”, che rappresenterà la base di tutte le attività di verifica di conformità della fornitura, sarà sottoposto a valutazione e approvazione da parte dall'Amministrazione per mezzo del Direttore dell'esecuzione del contratto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla presentazione dello stesso.

Nel caso in cui la valutazione del “Piano dei test funzionali” risultasse negativa o insufficiente, questo dovrà essere nuovamente presentato per la valutazione entro e non oltre 10 (dieci) giorni decorrenti dalla data di comunicazione del rigetto.

Trascorsi tali 10 (dieci) giorni, qualora il suddetto “Piano dei test funzionali” non sia ancora disponibile o la successiva verifica di conformità risulti ancora negativa, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento e di procedere in danno, con conseguente incameramento dell'intero deposito cauzionale e fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

L'esito di tale verifica sarà comunicato all'Impresa a mezzo di lettera A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

Il mancato rispetto dei termini indicati al presente Paragrafo comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 11.

#### **4.bis.5.2 - Verifica funzionale di conformità**

La verifica di conformità funzionale finale delle realizzazioni/forniture, oggetto del presente atto negoziale, sarà eseguita presso i luoghi di consegna da un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto Ministeriale ai sensi dell'art. 102, comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'Impresa di approntamento alla verifica per entrambe le tipologie di aggiornamento, nonché per la fornitura, di cui ai precedenti Paragrafi 4.bis.2, 4.bis.3 e 4.bis.4.

La verifica di conformità della fornitura sarà eseguita in aderenza con le specifiche tecniche indicate nell'offerta tecnica dell'Impresa, documento che costituisce parte integrante del presente contratto, oltre ad ogni altra prova e verifica che la Commissione riterrà necessaria.

A questo fine, l'Impresa dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria e mettere a disposizione della Commissione tutte le apparecchiature e i mezzi necessari per l'effettuazione delle verifiche che saranno ritenute opportune.

Tutte le verifiche previste nel corso della fornitura saranno effettuate alla presenza delle parti, se richiesto dall'Amministrazione.

Il certificato di verifica di conformità sarà sottoposto ad approvazione entro il termine di 60 (sessanta) giorni solari da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che ne darà comunicazione all'Impresa, per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o con e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano, entro 30 (trenta) giorni dalla data della verifica stessa.

Contro la determinazione negativa è ammesso il ricorso da parte dell'Impresa al Ministero dell'Interno. Le apparecchiature e i software forniti restano di proprietà dell'Impresa fino alla data di approvazione della verifica di conformità finale e di conseguenza, fino a tale data, saranno a carico dell'Impresa tutti i rischi per perdite e danni alle apparecchiature in fornitura durante il trasporto e la sosta nei locali



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

dell'Amministrazione, fatta salva la responsabilità dell'Amministrazione se le perdite e i danni siano ad essa imputabili.

## **4.bis.6 - "Inventory" degli apparati**

**Entro il termine di 120 (centoventi) giorni solari** decorrenti dalla data di approvazione del "Progetto esecutivo" di cui al successivo Articolo 5, Paragrafo 5.4, l'Impresa provvederà ad effettuare l'implementazione di un "Database di inventory", contenente le consistenze di tutti gli impianti di videosorveglianza oggetto della presente fornitura.

Dovranno, in particolare, essere elencate le seguenti componenti: telecamere di videosorveglianza, "monitor", "NVR", "DVR", "workstation", "ups", condizionatori, etc.

Per ogni componente dovranno essere indicate marca, modello, numero seriale, codice prodotto (laddove disponibile) e, nel caso dei "server" e delle "workstation", anche il relativo equipaggiamento (nr. di "CPU", nr. di "core", tipologia e nr. di dischi, quantità di memoria "RAM", sistema operativo, etc).

I dati da inserire nel sistema dovranno essere rilevati dall'Impresa in occasione della prima visita periodica di cui al successivo articolo 5, Paragrafo 5.1.1, da effettuare per ciascun sito.

Il "database di inventory" dovrà essere installato su un "PC" messo a disposizione dalla Zona Telecomunicazioni Sardegna.

Il "tool di inventory" dovrà consentire di effettuare "query di ricerca" per sede, per tipologia di apparato, per data di installazione e generare "report in formato .xls".

Il mancato rispetto del termine indicato al presente Paragrafo comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 11.

## **Articolo 5**

**(Servizi di assistenza evolutiva, preventiva e correttiva – "Help desk" e reperibilità - Livelli di servizio – "Progetto Esecutivo" - Formazione)**

### **5.1 - Servizio di assistenza evolutiva**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

L'Impresa deve fornire un servizio di assistenza evolutiva, preventiva e correttiva della durata di mesi 36 (trentasei), propedeutico al ripristino della perfetta funzionalità degli apparati oggetto di fornitura, di cui ai Paragrafi 4.bis.2, 4.bis.3 e 4.bis.4 del precedente articolo 4.bis, ma anche per i sistemi di videosorveglianza di altre sedi che non sono oggetto di alcun aggiornamento tecnologico o ampliamento.

In particolare, il servizio in questione dovrà essere erogato:

- per quanto concerne i **“sistemi” non oggetto di aggiornamento tecnologico**, il **“servizio”** in parola dovrà essere garantito dall'Impresa, entro il termine di 7 (sette) giorni solari dalla data di **“Kick off meeting”**, di cui al Paragrafo 4.bis.2 del precedente articolo 4.bis, e fino alla scadenza contrattuale (36 mesi)
- per gli impianti **oggetto di aggiornamento tecnologico** di cui al Paragrafo 4.bis.3 del precedente articolo 4.bis, il servizio di assistenza evolutiva avrà avvio dalla data di esecuzione con esito positivo della verifica di conformità, di cui al Paragrafo 4.bis.5 sempre dell'articolo 4.bis, e terminerà comunque allo scadere dei 36 (trentasei) mesi;
- per le componenti di cui al Paragrafo 4.bis.4 del precedente articolo 4.bis, il servizio di assistenza evolutiva avrà avvio dalla data di esecuzione con esito positivo della verifica di conformità, di cui al Paragrafo 4.bis.5 sempre dell'articolo 4.bis, e terminerà comunque allo scadere dei 36 (trentasei) mesi.

Il **“servizio”** richiesto si compone di due tipologie di attività:

- **“assistenza preventiva”** finalizzata al mantenimento in efficienza di tutti gli impianti mediante controlli periodici come meglio specificato nel successivo Paragrafo 5.1.1;
- **“assistenza correttiva”**, comprensiva di **“help desk”**, **“ e “reperibilità”**, finalizzata alla risoluzione dei guasti degli apparati oggetto di fornitura, come meglio specificato nel successivo Paragrafo 5.1.2.

## **5.1.1 - Servizio di assistenza preventiva**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

Il servizio di assistenza preventiva è il complesso delle operazioni da effettuarsi con cadenza fissa su tutti gli apparati oggetto di fornitura, al fine di mantenere costante il livello di efficienza elettronica e meccanica per prevenire e limitare i malfunzionamenti ed il “fermo macchine”.

Le prestazioni del servizio si svolgeranno nell'ambito della settimana lavorativa articolata in cinque giorni dal Lunedì al Venerdì, escluse le festività infrasettimanali.

L'Impresa è tenuta ad effettuare, presso ognuna delle sedi oggetto del servizio di assistenza, **nr. 3 visite “on-site” annuali**, durante le quali dovranno essere obbligatoriamente eseguiti almeno i seguenti controlli ed attività:

APPARATO/SISTEMI	DESCRIZIONE
<b>TELECAMERE</b>	Verifica ed eventuale regolazione di tutti i dati di targa
	Controllo dello stato dell'obiettivo
	Pulizia degli obiettivi
	Controllo dello stato delle parti interne
	Controllo degli automatismi
	Verifica e lubrificazione delle parti mobili delle telecamere Dome
	Controllo e pulizia custodie stagne e del sistema di climatizzazione
	Pulizia fari
	Sostituzione lampade
<b>SALA APPARATI E POSTAZIONI DI CONTROLLO</b>	Controllo e regolazione luminosità, contrasto, frequenza orizzontale, frequenza verticale di tutti i monitor
	Controllo e serraggio viti di fissaggio alla struttura di contenimento dei monitor
	Controllo di tutte le funzionalità del software di gestione integrata
	Verifica e controllo della funzionalità dei videoregistratori digitali



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

	Verifica funzionamento dei PC dedicati alla gestione del sistema di videosorveglianza
	Controllo delle tastiere di gestione del sistema e lubrificazione parti mobili
	Verifica della tensione di alimentazione e di carica delle batterie di soccorso installate nei gruppi statici di continuità
	Controllo connessioni in fibra ottica
	Pulizia dei contatti, all'interno e all'esterno della consolle
	Verifica condizioni meccaniche delle consolle PT'Z
	Verifica e pulizia sistema di climatizzazione
	Pulizia o cambio filtri condizionatori
	Verifica funzionamento dei gruppi statici di continuità
<b>RETE DI TRASMISSIONE</b>	Verifica apparati di trasduzione
	Verifica funzionamento degli switch di sistema
	Controllo degli alimentatori
	Controllo dei cavi di allacciamento e dei relativi connettori
	Verifica strumentale dei sistemi in fibra ottica con le relative connettorizzazioni
	Verifica e lubrificazione delle guarnizioni di tutti gli armadi periferici

Il suddetto elenco di controlli non è da ritenersi comunque non esaustivo, atteso che l'Amministrazione, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del contratto, in fase esecutiva potrà integrarlo con ulteriori attività di controllo e manutenzione, da rendere senza oneri economici aggiuntivi.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

In fase esecutiva; l'Impresa dovrà definire, congiuntamente al Direttore dell'Esecuzione del contratto, un modello denominato "*Scheda di Controllo Periodico*", nella quale dovranno essere riportati almeno i seguenti dati:

- Identificativo della sede presso la quale avviene la visita periodica;
- Data;
- Nome e Cognome del tecnico/i incaricato/i dell'effettuazione dei controlli;
- Elenco di tutti controlli eseguiti e relativo esito;
- Campo note, in cui dovranno essere indicati eventuali anomalie rilevate, le azioni correttive intraprese, indicazioni per migliorare l'efficienza degli impianti, etc...;
- Firma del tecnico incaricato;
- Firma di un rappresentante dell'Amministrazione in loco.

Al termine di ogni intervento, una copia della "*Scheda di Controllo Periodico*" dovrà essere consegnata al rappresentante dell'Amministrazione in loco.

Inoltre, al termine di ciascun ciclo quadrimestrale di visite periodico, le relative "*Schede di Controllo Periodico*" dovranno essere consegnate al Direttore dell'esecuzione contrattuale.

Durante le visite preventive, laddove necessaria, dovrà essere eseguita la sostituzione di parti di consumo usurate ovvero esauste (es. batterie UPS, filtri condizionatori...).

La mancata e/o parziale effettuazione delle nr. 3 (tre) visite previste, nell'arco dell'anno contrattuale, secondo i termini indicati al presente Paragrafo comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 11.

## **5.1.2 - Servizio di assistenza correttiva**

L'Impresa dovrà garantire il ripristino della completa funzionalità dei sistemi oggetto di fornitura al verificarsi di un guasto.

Sono incluse nel servizio di assistenza correttiva, oltre alla manodopera, anche tutte le parti di ricambio necessarie allo scopo di garantire il ripristino della piena funzionalità dei "sistemi", e, di conseguenza,





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

al fine di risolvere un guasto, dovrà fornire in opera tutto quanto necessario, come ad esempio: telecamere, “switch”, alimentatori, “ups”, etc...:

Laddove sia necessario provvedere alla sostituzione di un componente, il componente sostitutivo dovrà avere caratteristiche tecniche equivalenti o superiori a quello da sostituire.

Per quanto riguarda le telecamere degli impianti di videosorveglianza oggetto di aggiornamento tecnologico, nel caso sia necessario provvedere alla sostituzione di una di esse, la telecamera sostitutiva dovrà rispettare i requisiti di cui all'”*Allegato 1 al Capitolato – Caratteristiche tecniche delle componenti in fornitura*”.

I prodotti forniti in sostituzione dovranno essere compatibili tecnologicamente con i sistemi in uso e saranno comunque oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui la squadra di intervento ritenga di dover intervenire e apportare delle modifiche alle configurazioni degli apparati, tali operazioni dovranno essere preventivamente concordate con il Responsabile del sistema, individuato dall'Amministrazione.

## **5.1.2.1 - Servizio di assistenza correttiva – “Livelli di servizio”**

Il servizio di assistenza correttiva dovrà essere erogato rispettando i livelli di servizio riportati di seguito.

Tipologia di guasto	Tempo di intervento	Tempo di ripristino
<b>Guasto bloccante</b>	<b>8 ore</b>	<b>24 ore</b>
<b>Guasto non bloccante</b>	<b>24 ore</b>	<b>36 ore</b>

Si riportano di seguito le definizioni delle tipologie di guasto:

- **Guasto Bloccante:** guasto o anomalia bloccante tale da impedire l'utilizzo totale di uno degli impianti oggetto di fornitura.
- **Guasto non bloccante:** guasto o anomalia che blocca o invalida una o più funzioni di un singolo apparato, riducendone le prestazioni, senza compromettere però il funzionamento dell'intero “sistema”, in quanto esiste una o più procedure alternative per superare l'inconveniente.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

I “livelli di servizio” sopraindicati si applicano anche agli interventi di assistenza correttiva eseguiti in regime di reperibilità di cui al successivo Paragrafo 5.3.

Il mancato rispetto dei termini suindicati comporterà l'applicazione delle specifiche penalità previste al successivo articolo 11.

## **5.2 - “Help Desk” e sistema di “troubleshooting”**

Per tutte le attività connesse con la gestione del servizio di “assistenza evolutiva”, di cui al precedente articolo 5, Paragrafo 5.1, l'Impresa metterà a disposizione un servizio di “Help-desk”, al quale potranno essere inoltrate le richieste di assistenza.

Nello specifico, per il servizio di “Help Desk” l'Impresa dovrà mettere a disposizione un numero di telefono ed un indirizzo PEC.

Il servizio di “Help Desk” dovrà essere operativo dal Lunedì al Venerdì, dalle 08:00 alle 17:00 e il sabato dalle 8.00 alle 14.00.

Per le rimanenti ore, non coperte dal presidio, deve essere assicurato, in ogni caso, un servizio di reperibilità di cui al successivo Paragrafo 5.3.

Le richieste di intervento dovranno essere tracciate attraverso un sistema di “troubleshooting (ITS)” di proprietà dell'Impresa.

Quadrimestralmente, in parallelo alla consegna delle “*Schede di Controllo Periodico*”, deve essere fornito all'Amministrazione un “report” esaustivo di tutte le richieste di assistenza correttiva in cui siano riportate, per ogni richiesta, almeno le seguenti informazioni:

- Identificativo della richiesta;
- Data e ora di apertura del “ticket”;
- Sede dell'Amministrazione interessata dal guasto;
- Tipologia di impianto interessato dal guasto;
- Tipo di guasto (bloccante, non bloccante)
- Causa della richiesta di intervento;
- Data e ora di chiusura del ticket;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

- Esito dell'intervento;
- Attività correttiva eseguita.

All'apertura di ogni "ticket" di intervento, dovrà essere garantito l'invio di una "e-mail" informativa verso i referenti dell'Amministrazione che saranno indicati in fase esecutiva; analoga "mail" informativa dovrà essere inviata alla chiusura del "ticket".

Le "e-mail" dovranno contenere almeno le informazioni sopra elencate.

Al termine di ogni intervento, dovrà essere prodotta, a cura dell'Impresa, una "*Scheda di Controllo Periodico*", nella quale siano riportati i dati di cui sopra nonché i seguenti:

- Nome e Cognome del tecnico incaricato;
- Firma del tecnico incaricato;
- Nome e Cognome di un rappresentante dell'Amministrazione in loco;
- Firma del rappresentante dell'Amministrazione in loco.

## **5.2.1 - Livelli di servizio "Help Desk"**

Per il servizio di "Help Desk" dovranno essere garantiti i seguenti "livelli minimi di servizio" sui tempi massimi di attesa:

1. Risposta entro 30", per l'80% delle chiamate ricevute;
2. Risposta entro 60", per il 20% delle chiamate ricevute;
3. La percentuale delle chiamate entranti perdute non deve essere superiore al 4%.

Ad ogni richiesta di assistenza tecnica correttiva, l'"Help Desk" deve assegnare un numero progressivo identificativo della chiamata.

Tale identificativo, unitamente alla data e all'ora di registrazione, deve essere comunicato al richiedente contestualmente alla chiamata (ovvero, in caso di richiesta a mezzo "e-mail", immediatamente dopo la ricezione della richiesta medesima).

Il mancato rispetto dei termini suindicati comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 11.

## **5.3 – Reperibilità**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

L'Impresa dovrà garantire un servizio di reperibilità dei tecnici, tramite recapiti telefonici, negli orari notturni e nelle giornate non lavorative (fine settimana e festivi), non previsti dal servizio di "Helpdesk", finalizzato ad assicurare interventi di assistenza tecnica correttiva, con i medesimi termini e modalità di cui al precedente Paragrafo 5.1.2, ivi compresa la gestione tramite il sistema di "troubleshooting (TTS)" e la redazione di un "Scheda di Controllo Periodico" di fine intervento, nel rispetto dei "livelli di servizio", di cui al precedente Paragrafo 5.1.2.1.

Al fine di consentire l'attivazione di interventi di assistenza correttiva in reperibilità, l'Impresa dovrà comunicare i riferimenti telefonici tramite i quali sarà possibile contattare i tecnici reperibili.

Il personale dell'Impresa incaricato, durante il periodo di reperibilità, deve mettersi sempre nelle condizioni di ricevere le chiamate di servizio; in caso di indisponibilità, per malattia o grave impedimento insorto durante il normale orario di lavoro, ne va data immediata segnalazione al "Responsabile di Progetto" dell'Impresa, che disporrà per la sostituzione dello stesso e provvederà, altresì, a notificare il personale preposto dell'Ufficio utente.

### **5.3.1 – Livelli di servizio reperibilità**

I livelli di servizio previsti sono riepilogati nella seguente tabella:

Gravità	% casi	Tempi di risposta
Disservizi	100%	1 ora dalla prima chiamata

Il mancato rispetto dei tempi di risposta di cui al presente Paragrafo comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 11.

### **5.4 – Progetto Esecutivo**

**Entro il termine di 60 (sessanta) giorni solari** decorrenti dalla data di "Kick off meeting", di cui al Paragrafo 4.bis.1 del precedente articolo 4.bis, l'Impresa dovrà produrre un apposito "Progetto Esecutivo".

Tale documento, per ciascuna delle sedi oggetto degli aggiornamenti tecnologici di cui al Paragrafo 4.1 del capitolato di gara, dovrà riportare almeno:



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

una descrizione generale della soluzione tecnica proposta, comprensiva di:

- Architettura di rete dettagliata della soluzione proposta che evidenzi tutte le connessioni tra le varie componenti;
- Descrizione dei collegamenti elettrici che garantiscono l'alimentazione di ogni impianto;
- Elementi di dettaglio sugli apparati in fornitura quali:
  - Caratteristiche tecniche di tutti gli apparati;
  - “Release firmware”, configurazioni di tutti gli apparati e le “appliances” (es.: telecamere, “NVR”, “switch...”);
  - Numero di versione “software” e tipologia di “licensing” di tutte le componenti “software” in fornitura (compresi i S.O.);
  - Elenco delle consistenze di tutto quanto fornito in opera con l'indicazione dei numeri seriali di tutti gli apparati
- Procedura di “delivery” della soluzione proposta e, laddove necessario, di migrazione dal sistema attualmente in esercizio al sistema in fornitura.

Invece, per le sedi di cui al Paragrafo 4.2 del capitolato tecnico di gara, il documento di “Progetto Esecutivo” dovrà riportare una descrizione dettagliata di ogni singolo impianto esistente, corredata dall'elenco delle consistenze e da schemi illustrativi delle singole architetture.

Infine, il Progetto Esecutivo dovrà riportare un “gantt” di tutte le attività

Tale “Progetto Esecutivo” sarà sottoposto a valutazione e approvazione da parte dell'Amministrazione per mezzo del Direttore dell'esecuzione del contratto entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla presentazione degli stessi.

Nel caso in cui la valutazione del “Progetto Esecutivo” risultasse negativa o insufficiente, questo dovrà essere nuovamente presentato per la valutazione entro e non oltre 10 (dieci) giorni decorrenti dalla data di comunicazione del rigetto.

Trascorsi tali 10 (dieci) giorni, qualora il suddetto “Progetto Esecutivo” non sia ancora disponibile o la successiva valutazione risulti ancora negativa, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento e di procedere in danno, con conseguente incameramento dell'intero deposito cauzionale e fatta salva ogni altra azione risarcitoria. L'esito di tale valutazione sarà comunicato all'Impresa a mezzo di lettera A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano da parte dell'Amministrazione.

Il mancato rispetto dei termini indicati al presente articolo comporterà l'applicazione di specifiche penalità previste al successivo articolo 11.

## **5.5 Formazione**

L'Impresa dovrà erogare, **entro e non oltre 90 (novanta) giorni solari**, decorrenti dalla data di esecuzione con esito positivo della verifica di conformità, per ciascun, nuovo impianto di cui al Paragrafo 4.1 del capitolato tecnico **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, nr. 1 giornata di "training-on-the-job", volta a consentire agli operatori delle postazioni di controllo l'acquisizione della necessaria dimestichezza con i "sistemi" forniti.

Tali giornate di formazione dovranno svolgersi presso le sedi dell'Amministrazione in cui sono stati forniti in opera gli impianti.

Al termine di ogni giornata di formazione, l'Impresa dovrà rilasciare una breve guida all'uso del singolo, specifico impianto.

Tale documento non coincide con la manualistica degli apparati forniti, bensì costituisce una guida sintetica all'uso degli impianti e dovrà contenere casi d'uso relativi ad attività tipicamente demandate agli operatori delle postazioni di controllo (definire i "layout" dei "display" di visualizzazione, cambiare le sorgenti dei flussi visualizzati, brandeggiare le telecamere "PTZ", estrarre le immagini registrate sugli "NVR", ecc...)

La mancata e/o non corretta erogazione delle previste giornate di "training on the job" comporterà l'applicazione delle penalità previste al successivo articolo 11.

## **Articolo 6**

### **(Scioperi e cause di forza maggiore)**



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

Eventuali scioperi nazionali delle maestranze, purché tempestivamente denunciati entro 48 (quarantotto) ore dal loro inizio e dimostrati con documenti riconosciuti validi dall'Amministrazione, daranno diritto al prolungamento dei termini di esecuzione contrattuale pari ad altrettanti giorni solari quanti sono stati quelli di sciopero.

I termini di esecuzione contrattuale non potranno essere prolungati in caso di scioperi aziendali, intendendo per tali quelli che si originano o si esauriscono nel ristretto ambito dell'azienda. Qualora altri eventi di forza maggiore (incendi, alluvioni o altre cause naturali) impediscano all'Impresa di rispettare i termini fissati, si conviene che i termini stessi potranno essere prolungati a richiesta dell'Impresa e a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, e comunque per non oltre 30 (trenta) giorni.

Ove successivamente alla consegna delle realizzazioni insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento delle prestazioni, l'Impresa è tenuta a proseguire le parti di attività eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle attività non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

Le contestazioni dell'Impresa in merito alle sospensioni delle attività sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa delle attività, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa delle attività; qualora l'Impresa non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario e cessate le cause che ne hanno determinato l'adozione, il Responsabile unico del procedimento dispone la ripresa dell'esecuzione ed indica il nuovo termine contrattuale.

Qualora l'Impresa non adempia gli obblighi contrattuali entro il nuovo termine contrattuale stabilito dall'Amministrazione a seguito della disposta ripresa, l'Amministrazione potrà procedere alla



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

risoluzione del contratto, nonché all'esecuzione in danno dell'Impresa, fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

L'Impresa, per ottenere un eventuale, ulteriore prolungamento dei termini di esecuzione contrattuale, dovrà inoltrare, con congruo anticipo rispetto al termine di scadenza contrattuale, specifica domanda di proroga, presentando altresì un'esauriente documentazione che provi la non imputabilità alla stessa delle cause che impediscono l'ultimazione delle attività nel termine previsto e la presumibile durata del ritardo, sulla cui ammissibilità decide il Responsabile unico del procedimento, sentito il Direttore dell'esecuzione del contratto, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dal suo ricevimento.

## Articolo 7

### **(Rifiuto e ripresentazione alla verifica funzionale finale di conformità)**

Ferme restando le altre disposizioni previste dagli articoli 39 e seguenti delle Condizioni Generali d'onere in materia di collaudo e relativo esito, nel caso che la Commissione all'uopo nominata pronunci decisione di rifiuto di quanto presentato alla verifica funzionale, l'Impresa potrà, alternativamente:

- a) riproporre - entro 15 giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo telefax, della decisione di rifiuto da parte della Commissione – le realizzazioni/beni già sottoposte alla verifica con esito negativo, accompagnate da una dettagliata relazione che specifichi il modo con il quale è stato ovviato ai difetti e/o alle avarie riscontrate;
- b) sottoporre - entro il medesimo termine di 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo telefax, della decisione di rifiuto da parte della Commissione - alla preventiva valutazione tecnica da parte dell'Amministrazione dei beni in sostituzione di quelli rifiutati ed, in caso di valutazione favorevole del predetto Ufficio, presentare detti beni, entro 30 giorni decorrenti dalla data di comunicazione del favorevole parere tecnico economico emesso, per la verifica funzionale.

Restano comunque salvi i termini e le condizioni di cui all'articolo 4 del presente contratto.





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

In ogni caso, gli oneri di ritiro (ovvero: disinstallazione, ecc.) dei beni sottoposti alla verifica risultata negativa restano a carico dell'Impresa. Se entro il termine stabilito dall'Amministrazione, l'Impresa non avrà provveduto alle operazioni di cui al presente capo, tale attività sarà effettuata dall'Amministrazione che si rivarrà sull'Impresa stessa mediante incameramento del deposito cauzionale per un ammontare pari al valore congruito dall'Amministrazione in relazione ai materiali ed alle attività non eseguite.

Nell'ipotesi di mancata ripresentazione nei termini contrattualmente fissati e/o di esito sfavorevole anche della seconda verifica funzionale, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, con l'incameramento dell'intero deposito cauzionale nonché all'esecuzione in danno dell'Impresa, fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

Le eventuali spese di viaggio, di vitto e pernottamento del personale dell'Amministrazione resteranno a carico dell'Impresa in tutte le ipotesi in cui la verifica risulti negativa o, per cause imputabili all'Impresa non possa essere effettuata alla data convenuta, secondo le modalità di cui all'articolo 4 del presente contratto.

Contro la determinazione negativa è ammesso il ricorso da parte dell'Impresa al Ministero dell'Interno.

## **Articolo 8**

### **(Adempimenti antimafia e subappalto)**

La stipula del presente atto viene eseguita sotto l'osservanza degli adempimenti previsti dalle Leggi 31/5/1965 n. 575, 19/3/1990 n. 55, 17/1/1994 n. 47, dal Decreto Legislativo 8/8/1994 n. 490, dal DPR 252 del 3 giugno 1998 e dal Decreto Legislativo n. 159/2011, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 218/2012.

È ammesso il ricorso al subappalto nei limiti e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 105 del D.Lgs.vo 50/2016.

L'Impresa provvederà al deposito del contratto di subappalto presso gli Uffici dell'Amministrazione almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

Contestualmente, l'Impresa trasmetterà, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal vigente Codice degli Appalti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.vo 50/2016.

Non si considerano subappalto gli acquisti di materiali, semilavorati effettuati presso terzi per l'approvvigionamento di componenti previsti in commercio e la subfornitura a catalogo di prodotti informatici.

Non si configurano, altresì, come attività cedute in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

L'Impresa rimane in ogni caso unica responsabile in via esclusiva della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali nei confronti dell'Amministrazione, anche per quelle attività svolte da aziende appaltatrici.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto e procedere ad esecuzione in danno nel caso in cui venissero rilevati subappalti non autorizzati nel corso dell'esecuzione del contratto.

## **Articolo 9**

### **(Modifiche e varianti tecniche)**

Qualora nel corso dell'esecuzione della fornitura si rendesse necessario ed opportuno, anche su proposta dell'Impresa, operare modifiche, nonché varianti al contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, per il configurarsi delle ipotesi previste e disciplinate dall'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del D.Lgs.vo 50/2016 e nel rispetto di entrambe le condizioni di cui al successivo comma 2, lettere a) e b), del sopramenzionato articolo, il Responsabile unico del procedimento provvederà a fornire formale autorizzazione.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

Qualora dette modifiche, previi accordi tra le parti, risultassero di entità tale da non dar luogo a variazioni dei prezzi o delle altre condizioni contrattuali, l'Impresa sarà tenuta ad eseguirle senza alcun compenso su richiesta dell'Amministrazione.

Qualora, viceversa, esse comportassero delle diminuzioni, sarà del pari convenuta la riduzione da apportare al prezzo contrattuale.

Quanto sopra sarà fatto constatare:

- a) con verbale sottoscritto dalle parti, qualora le modifiche o le varianti tecniche non comportino prolungamenti dei termini di verifica e/o consegna, sospensione di lavori e variazioni di prezzo;
- b) con atto addizionale, se le modifiche o le varianti tecniche comportino variazioni di prezzo, prolungamento dei termini di verifica e/o consegna, diminuzioni di prestazioni e comunque di oneri e costi.

Tali documenti, sottoscritti dalle parti, dovranno chiaramente precisare:

- a) le modifiche da introdurre, descritte singolarmente;
- b) la frazione dei materiali in fornitura sui quali ciascuna modifica dovrà essere introdotta in dipendenza dello stato di esecuzione del contratto;
- c) l'incidenza di tali modifiche del materiale in fornitura sulle caratteristiche, sulle prestazioni e sui tempi contrattuali.

Detti documenti dovranno, altresì, essere sottoposti alla successiva approvazione del Responsabile unico del procedimento.

## Articolo 10

### (Garanzia definitiva per la stipula del contratto)

A titolo di garanzia degli obblighi assunti, l'Impresa, ai sensi degli articoli 103 del Decreto Legislativo n. 50/2006, costituirà entro 15 (quindici) giorni solari decorrenti dalla stipula del presente atto negoziale una garanzia definitiva di € \_\_\_\_\_, pari al \_\_, \_\_% dell'importo contrattuale, da



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

effettuare alternativamente mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, senza eccezioni ed oneri di preventiva escussione.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'aggiudicatario può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3, del D. Lgs.vo n. 50/2016.

Nell'eventualità di ricorso ad intermediari finanziari il modulo di fidejussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 107, comma 3, del D. Lgs.vo 1 settembre 1993, n. 385.

La garanzia dovrà essere corredata da un'autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'Istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

In alternativa, la sottoscrizione della garanzia potrà essere corredata da autentica notarile ai sensi dell'articolo 2703 del Codice Civile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile,



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è **automatico**, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Qualora l'ammontare della polizza dovesse ridursi per qualsiasi causa, la Società aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione; in caso di inottemperanza alla richiesta di integrazione della cauzione, venuta meno totalmente o parzialmente, il reintegro avviene mediante ritenuta sull'importo del prezzo da versare alla Società aggiudicataria, fatta salva la facoltà, da parte dell'Amministrazione, in caso di inadempimento, di dichiarare risolto il contratto ed incamerare la cauzione residua nonché la richiesta di ogni maggior danno.

L'Amministrazione può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia definitiva non dovrà contenere una data di scadenza e resterà in vigore per tutta la durata del contratto compreso il periodo delle garanzie e delle manutenzioni previste.

La garanzia dovrà riportare la seguente dicitura: **“Garanzia definitiva per l’atto negoziale discendente dalla gara d’appalto avente ad oggetto l’aggiornamento tecnologico ed assistenza evolutiva, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, degli impianti di videosorveglianza degli Uffici della Polizia di Stato ubicati sul territorio della Regione Sardegna”**.

Non è in alcun modo ammessa l’eventuale richiesta, da parte della Società aggiudicataria, volta ad ottenere la sospensione del provvedimento di incameramento del deposito cauzionale emesso dall’Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell’affidamento e l’acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte dell’Amministrazione, che aggiudica l’appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

## Articolo 11

**(Livelli di Servizio, penalità in caso di ritardi e termine essenziale)**

### **11.1 – “Kick off meeting”**

Il mancato rispetto del termine di cui all’articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.1, comporterà l’applicazione, in misura giornaliera, di una penale corrispondente allo 0,5 per mille del valore netto del contratto.

### **11.2 – Approntamento alla verifica funzionale di conformità**

I ritardi maturati nella formalizzazione della comunicazione di approntamento alla verifica, di cui al precedente articolo 4.bis, Paragrafi 4.bis.2, 4.bis.3 e 4.bis.4, primo comma, comporteranno l’applicazione, in misura giornaliera, di una penale corrispondente all’1 per mille del valore netto del contratto.

### **11.3 - “Piano dei test funzionali”**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

I ritardi maturati nella produzione del “Piano dei test funzionali”, di cui al precedente articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.5, Sottoparagrafo 4.bis.5.1, primo comma, comporteranno l'applicazione, in misura giornaliera, di una penale corrispondente all'1 per mille del valore netto del contratto.

## **11.4 – “Inventory” degli apparati**

Il mancato rispetto del termine previsto all'articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.6, comporterà l'applicazione, in misura giornaliera, di una penale corrispondente allo 0,5 per mille del valore netto del contratto.

## **11.5 - Servizio di assistenza evolutiva, preventiva e correttiva**

Si riportano di seguito i “livelli di servizio” e le relative penali.

### **11.5.1 - Assistenza preventiva**

La mancata effettuazione delle visite periodiche previste all'articolo 5, Paragrafo 5.1.1, comporterà l'applicazione di una penalità pari all'1‰ dell'ammontare netto del contratto per ogni giorno di ritardo maturato allo scadere dei primi 5 (cinque) giorni solari successivi, rispetto alla scadenza quadrimestrale di cui al predetto Paragrafo.

### **11.5.2 - Assistenza correttiva**

Il mancato rispetto dei “livelli di servizio” per il servizio di manutenzione correttiva, di cui al Paragrafo 5.1.2, Sottoparagrafo 5.1.2.1, dell'articolo 5, sono:

**Dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 20.00 ed il sabato dalle 08.00 alle 14.00**

### **GUASTI BLOCCANTI:**

#### **Tempi di intervento:**

Per sei ore di ritardo oltre le 8 (otto) ore solari sarà applicata una penale pari allo 0,6 per mille del valore contrattuale;

#### **Tempi di ripristino:**

Per sei ore di ritardo oltre le 24 (ventiquattro) ore solari sarà applicata una penale pari allo 0,6 per mille del valore contrattuale.

### **GUASTI NON BLOCCANTI:**

#### **Tempi di intervento:**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

Per sei ore di ritardo oltre le 24 (ventiquattro) ore solari sarà applicata una penale pari allo 0,3 per mille del valore contrattuale;

*Tempi di ripristino:*

Per sei ore di ritardo oltre le 36 (trentasei) ore solari sarà applicata una penale pari allo 0,3 per mille del valore contrattuale.

**In regime di reperibilità valgono gli stessi livelli di servizio**

La mancata sostituzione delle parti "hardware" guaste, secondo i "livelli di servizio" richiesti, comporta l'applicazione di una penale pari a 0,05% dell'importo del valore del contratto per ogni 24 (ventiquattro) ore solari di ritardo.

Nel caso in cui gli interventi di ripristino non vengono eseguiti nelle modalità e nei tempi previsti, l'Amministrazione, laddove ritenuto opportuno, si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione dell'intervento in proprio, addebitando gli oneri a danno dell'Impresa.

## **11.6 – Help Desk**

Il mancato rispetto dei livelli di servizio inerenti il punto di contatto di cui all'articolo 5, Paragrafo 5.2.1, comporterà l'applicazione delle seguenti penali:

<i>Valori di Soglia</i>		<i>Penali</i>	
		Causale	Importi
Tempo Max Attesa	20 secondi nel 90% dei casi 60 secondi nel 10% dei casi	Per ogni punto o frazione percentuale in meno rispetto ai valori di soglia	1% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione
Chiamate Entranti perdute	Max 5%	Per ogni punto o frazione percentuale in meno rispetto ai valori di soglia	1% del valore contrattuale del servizio nel periodo di osservazione





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

## **11.7 - Reperibilità**

Ogni frazione di ora (15 min.) di ritardo maturata rispetto ai tempi di risposta, di cui all'Articolo 5, Paragrafo 5.3.1, comporterà l'applicazione, per ognuna delle frazioni (15 min.), di una penale corrispondente allo 0,2 per mille del valore netto del contratto.

## **11.8 – “Progetto Esecutivo”**

I ritardi maturati nelle operazioni di predisposizione del “Progetto Esecutivo”, di cui al precedente articolo 5, Paragrafo 5.4, comporteranno l'applicazione, in misura giornaliera, di una penale corrispondente all'1 per mille del valore netto del contratto.

## **11.9 Formazione**

La mancata erogazione delle giornate di formazione di tipologia “training on the job”, da garantire per ognuna delle apparecchiature oggetto di aggiornamento tecnologico di cui al Paragrafo 4.1 del capitolato tecnico, comporterà l'applicazione, in misura giornaliera, di una penalità pari all'1 per mille dell'importo del valore del contratto per ogni giorno di ritardo rispetto ai prefissati 90 (novanta) giorni solari, decorrenti dalla data di esecuzione con esito positivo della verifica di conformità relativo ai predetti apparati.

La non corretta erogazione delle medesime giornate di tipologia “training on the job” comporterà la mancata liquidazione del relativo importo contrattualizzato

## **11.10 - Termine essenziale**

In tutte le ipotesi previste di applicazione di penali disciplinate dai precedenti capoversi, l'ammontare complessivo delle penalità non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale.

Parimenti, in tutte le ipotesi previste di applicazione di penali disciplinate dai precedenti capoversi, trascorso il termine di 15 (quindici) giorni, da considerarsi **termine essenziale** ai sensi dell'articolo 1457 del Codice civile, il ritardo è da considerarsi grave inadempimento e l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale,



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

all'esecuzione in danno dell'Impresa, nonché all'affidamento della fornitura al secondo classificato nella procedura di gara di affidamento.

Qualora l'importo complessivo delle medesime dovesse risultare superiore al limite del 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione, previa diffida ad eseguire l'attività entro il termine ultimo di 30 giorni, procederà alla risoluzione contrattuale in danno dell'aggiudicatario ed all'incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo il diritto dell'ulteriore risarcimento per i danni causati dall'inadempimento del contratto.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno ulteriore.

Le domande per disapplicazione delle penalità, motivate e documentate esaurientemente, dovranno essere presentate all'Amministrazione, pena la decadenza, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione della penalità.

## Articolo 12

### (Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari)

#### 12.1 - Forniture apparecchiature

#### Quanto ad €            IVA esclusa.

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva Europea 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2012, n. 192, di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24/12/2007, nr. 244, da emettersi successivamente alla data di ricezione della comunicazione di avvenuta approvazione del certificato di verifica di conformità funzionale positiva, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del certificato di verifica di conformità funzionale positiva, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

della fattura, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d), dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

## **12.2 - Servizi per i quali è prevista la rendicontazione a giornata**

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva Europea 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2012, n. 192, di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24/12/2007, nr. 244, **da emettersi trimestralmente** successivamente alla data di scadenza del periodo di riferimento comunque corredata dalla certificazione di regolarità di avvenute prestazioni e dalla rendicontazione delle giornate effettivamente prestate rilasciata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data del termine del periodo di riferimento corredata dalla certificazione di regolarità di avvenute prestazioni e dalla rendicontazione delle giornate effettivamente prestate rilasciate dal Direttore dell'esecuzione del contratto, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d), dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

## **12.3 - Servizi per i quali è prevista la rendicontazione a canone**

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva Europea 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2012, n. 192, di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di **n. 12 canoni dell'importo di € \_\_\_\_\_, \_\_, IVA al 22% esclusa**, di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24/12/2007, nr. 244, **da emettersi trimestralmente** successivamente alla data di scadenza del periodo di riferimento e comunque



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

successivamente all'acquisizione della dichiarazione di regolare esecuzione del relativo servizio rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del contratto, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data di comunicazione di regolare esecuzione del servizio rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del contratto, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alla previsioni di cui alle lettere b), c) e d), dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

Le predette fatture, recanti obbligatoriamente il numero di **codice CIG 7606496711**, dovranno essere intestate a: MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DELLA P.S. – Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale – Ufficio Attività Contrattuale l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni, secondo le modalità disposte dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (**Tracciabilità dei flussi finanziari**), nonché dalla Legge nr. 244 del 24/12/2007 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 55 del 3/4/2013 recante il relativo Regolamento di attuazione, con **codice IPA: U64LLU**.

Resta fin d'ora inteso che il presente contratto si intenderà espressamente risolto in tutti i casi in cui risulterà che le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A., ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

**CODICE CIG 7606496711**

CONTO CORRENTE DEDICATO:

GENERALITA' DELEGATI AD OPERARE SUL CONTO:

CODICE FISCALE AZIENDA

## **12.5 - Clausola risolutiva espressa**

L'Impresa, nell'eventualità di ricorso all'istituto del subappalto, si impegna, sin da ora, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ad alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

Nell'eventualità in cui trattasi di RTI, la mandataria si impegna, sin da ora, a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità dei flussi finanziari, che dovranno, tra l'altro, essere espressamente previste anche nel contratto di mandato stipulato con il subappaltatore

In caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi attraverso i canali indicati nel Paragrafo precedente, il presente contratto si intenderà nullo e quindi automaticamente ed espressamente risolto, in applicazione dell'articolo 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni.

L'Impresa si obbliga a partecipare, giustificandola con documenti legali, qualunque successiva variazione della forma di pagamento e relativa quietanza indicate nel contratto.

Ove si ometta di partecipare la predetta comunicazione, l'Amministrazione rimarrà esonerata da qualsiasi responsabilità che possa derivare per i pagamenti effettuati con le modalità previste dal comma precedente.

Nel caso si dovessero verificare decadenze o cessazioni dalle cariche statutarie, anche se tali decadenze o cessazioni avvengano "ope legis" e/o per fatto previsto negli atti legali del fornitore, quando anche pubblicate nei modi di legge, l'Impresa s'impegna a darne tempestiva notifica all'Amministrazione stipulante.

In difetto di tale comunicazione, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la forma ed i modi di pagamento eseguiti.

Tutti gli importi eventualmente dovuti a titolo di penale potranno, senza oneri di diffida o di azione giudiziaria, essere detratti dal corrispettivo dovuto dall'Amministrazione che potrà rivalersi anche sul deposito cauzionale.

## **Articolo 13**

### **(Vizi)**

L'Impresa sarà tenuta a garantire, ai sensi dell'articolo 1490 del Codice civile, che la merce fornita sia immune da vizi o difetti di costruzione delle materie prime, che la rendano inidonea all'uso al quale è destinata, o che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore, nonché possedere tutti i requisiti indicati nella documentazione allegata all'offerta.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

I beni dovranno essere garantiti dall'Impresa da tutti gli inconvenienti non derivanti da causa di forza maggiore, per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, salvo maggiore durata offerta dalla medesima, a decorrere dalla data di consegna all'ente fruitore, ai sensi del Codice del Consumo di cui al Decreto Legislativo 6/9/2005, n. 206.

Pertanto, l'Impresa sarà obbligata ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo, dipendenti da vizi di costruzione, da materiali impiegati o da difettoso assemblaggio.

## **Articolo 14**

### **(Clausola dell'Amministrazione più favorita)**

L'Impresa assicura che i prezzi indicati nella lettera di offerta e riprodotti in contratto sono i più favorevoli praticati a parità di prestazioni, termini e condizioni, a qualsiasi altro soggetto pubblico in Italia e in ambito comunitario e che eventuali minori prezzi, fino al collaudo dell'applicativo previsto nel presente contratto, saranno applicati anche alla presente fornitura. Tale clausola non sarà applicata con effetto retroattivo per le eventuali prestazioni similari già erogate ed accettate dall'Amministrazione.

## **Articolo 15**

### **(Brevetti e diritti d'autore)**

L'Impresa sosterrà ogni onere di difesa contro qualsiasi azione legale promossa nei confronti dell'Amministrazione, qualora tale azione si fondi sulla pretesa che le macchine o i programmi o i prodotti "software" e il materiale su licenza, di seguito indicati congiuntamente con il termine "prodotti", o il loro uso violino in Italia brevetti per invenzione, modelli industriali o diritti d'autore.

In tal caso, l'Impresa pagherà le somme eventuali dovute a titolo di risarcimento danni e le spese giudiziali in seguito a sentenza di condanna esecutiva, purché l'Amministrazione informi immediatamente per iscritto l'Impresa di tali azioni promosse contro di essa, nonché di tutte le relative intimazioni preliminari e l'Amministrazione abbia conferito all'Impresa, riguardo a tali azioni le più esclusive facoltà di controllo della difesa anche in relazione ad eventuali trattative per la composizione della vertenza.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

Le obbligazioni derivanti all'Impresa dalla presente clausola sono subordinate alla condizione che se i suddetti prodotti divengano, o ad opinione dell'Impresa possano divenire, oggetto di un'azione legale per violazione in Italia di brevetti o diritti d' autore, l'Amministrazione riconosca all'Impresa, a scelta ed a spese di quest'ultima, la facoltà di far ottenere all'Amministrazione il diritto di continuare ad usare i prodotti in questione o di sostituirli o modificarli in modo che non violino più brevetti o diritti d'autore o ancora di ritirarli se nessuna di queste alternative, a giudizio dell'Impresa, fosse ragionevolmente attuabile.

In quest'ultima ipotesi, l'Impresa rimborserà all'Amministrazione:

- se trattasi di macchine, il loro valore al netto del valore di ammortamento alla data computato secondo la normale prassi dell'Impresa;
- se trattasi di prodotti "software" o di materiale su licenza, l'importo pagato dall' Amministrazione per il loro acquisto.

L'Impresa non avrà alcuna responsabilità per qualsiasi azione legale promossa contro l'Amministrazione basata su:

- combinazione, funzionamento od uso di un prodotto fornito dall'Impresa con apparecchiature o dati non forniti dall'Impresa;
- modifiche effettuate dall' Amministrazione di un prodotto fornito dall'Impresa;
- violazione in Italia di brevetti e diritti d'autore causata da un prodotto non fornito dall'Impresa anche se da essa distribuito.

Quanto sopra definisce i limiti di responsabilità dell'Impresa in relazione a violazione di brevetti o diritti d' autore.

## Articolo 16

### **(Obblighi dell'Impresa nei confronti del proprio personale dipendente ed in materia di tutela ambientale)**

L'Impresa si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assumendosene a carico tutti i relativi oneri.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

In particolare, l'Impresa si obbliga ad osservare, nei confronti dei lavoratori impiegati per l'esecuzione della commessa formante l'oggetto dell'appalto, le condizioni normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni), di assicurazioni sociali e di pagamento dei contributi nonché di quelle retributive, previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro nazionali e di zona stipulati tra le parti firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative applicabili alla data dell'offerta, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo stipulato per la categoria fino alla consegna dei beni oggetto della presente fornitura.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Inoltre, l'Impresa si impegna ad osservare scrupolosamente, nei confronti del personale dipendente, le normative vigenti in materia di rispetto dell'ambiente, di parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro (Legge 9 dicembre 1977, n. 903 e Decreto Legislativo 11 aprile 2006 e successive modificazioni) e di diritto al lavoro dei disabili (Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni). L'Impresa appaltatrice risponde dell'osservanza degli obblighi da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Si applicano le disposizioni di cui ai commi 28, 28 bis e 28 ter dell'articolo 35 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n.248, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la realizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", concernenti la responsabilità solidale del committente/appaltatore con l'appaltatore/subappaltatore in materia di versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto l'appaltatore/subappaltatore.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

In caso di accertate violazioni degli obblighi sopradetti, e salvo quanto previsto dall'articolo 5, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici, l'Amministrazione, previa comunicazione all'Impresa delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, o comunque accertate, potrà sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare che sarà indicato dall'Ispettorato stesso fino a quando la vertenza non risulti definita.

Per detta sospensione, l'Impresa non può opporre eccezioni all'Amministrazione appaltante né pretendere da essa risarcimenti di danni.

La sospensione dei pagamenti non incide sull'obbligo dell'Impresa di adempiere alle proprie prestazioni e l'Impresa non potrà considerare tale comportamento dell'Amministrazione come inadempimento ovvero come produttivo di danni per l'Impresa stessa.

L'Impresa si impegna, comunque, a manlevare l'Amministrazione da tutte le eventuali conseguenze derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni suddette.

## **Articolo 17**

### **(Obblighi dell'Impresa in materia di tutela della riservatezza)**

L'Impresa si obbliga a garantire il rigoroso rispetto della normativa contenuta nel Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento (UE) 2016/679.

In particolare, il personale dell'Impresa che, nell'ambito dell'erogazione del servizio oggetto della fornitura, si troverà a dover utilizzare i dati messi a disposizione dall'Amministrazione ed indicati quali "elementi classificati riservati" dovrà essere abilitato a tale utilizzazione nel medesimo grado richiesto per i dipendenti dell'Amministrazione stessa.

E' fatto divieto al personale dell'Impresa di divulgare i dati attinenti alle informazioni riservate ed al personale dell'Amministrazione di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente contratto.

Ove l'Impresa intenda diffondere:

- a) informazioni riguardanti i dati tecnici e le attività d'impiego dei beni in fornitura, che non siano state precedentemente rese pubbliche mediante la pubblicazione del bando di gara;



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

b) Immagini dei beni in fornitura prima che essi siano stati consegnati all'Amministrazione ed impiegati nei servizi d'istituto,

dovrà rivolgere apposita istanza all'Ufficio per le Relazioni Esterne della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, indirizzata per conoscenza all' Ufficio Impianti Tecnici, Telecomunicazioni e Informatica, all'Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato e al Servizio Logistico della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.

Il predetto Ufficio per le Relazioni Esterne provvederà a fornire apposito riscontro, tenendo informati gli altri Uffici interessati.

L'Amministrazione può espressamente autorizzare i dipendenti dell'Impresa ai fini dell'eventuale trattamento dei dati personali.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, fermo restando che codesta Impresa sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

## **Articolo 18**

### **(Decadenza e diritti dell'assuntore)**

L'Impresa si obbliga, a pena di decadenza, a far precedere ogni eventuale azione in sede giudiziaria volta a far valere pretese di ogni tipo fondate sul presente contratto da un'apposita istanza, da trasmettersi al Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nel termine di 3 (tre) mesi dal giorno della liquidazione finale del contratto.

## **Articolo 19**

### **(Recesso dell'Amministrazione)**

Ai sensi dell'art.109 del Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016, è in facoltà dell'Amministrazione, previa formale comunicazione da darsi con preavviso non inferiore a 20(venti) giorni, recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture eseguiti.

In ossequio al disposto di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 7/8/2012, n. 135, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione a codesta Società con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle intervenute convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23/12/1999, n. 488, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e codesta Società non acconsenta ad una modifica proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs.vo n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.) l'Amministrazione recederà dal contratto nell'ipotesi di esito positivo dell'informazione antimafia, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

## **Articolo 20**

### **(Controversie contrattuali)**

Tutte le controversie, nessuna esclusa, derivanti dalla interpretazione ed esecuzione del presente contratto, verranno deferite esclusivamente all'Autorità giurisdizionale competente.

## **Articolo 21**

### **(Domicilio legale)**

A tutti gli effetti di legge, l'Impresa dichiara di eleggere domicilio in \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, ove è convenuto che possono essere ad esse notificati tutti gli atti di qualsiasi natura inerenti al



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

contratto. L'Impresa è tenuta a comunicare all'Ente stipulante ogni successiva variazione del domicilio dichiarato. In mancanza della suddetta comunicazione, sono a carico dell'Impresa tutte le conseguenze che possono derivare dall'intempestivo recapito della corrispondenza, con particolare riferimento a quelle emergenti dall'eventuale ritardo nell'esecuzione del contratto.

## Articolo 22

### (Oneri fiscali)

Restano a carico dell'Impresa gli oneri fiscali previsti dalle leggi in vigore, fino ad esaurimento del presente contratto.

## Articolo 23

### (Esecutività, vincoli contrattuali e responsabilità)

L'Amministrazione parteciperà all'Impresa, a mezzo raccomandata A/R e/o via telefax e/o tramite PEC e/o con consegna a mano, l'avvenuta approvazione del contratto e la sua registrazione, a norma delle vigenti disposizioni di legge, da parte degli Organi di Controllo.

Il presente contratto, mentre vincola l'Impresa contraente fin dalla sua sottoscrizione, non impegnerà l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, se non dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma delle vigenti disposizioni di legge.

L'Impresa non assume alcuna altra obbligazione e non presta alcuna altra garanzia oltre a quelle espressamente previste dal presente contratto, salvi i limiti inderogabili di legge.

L'Impresa sarà responsabile anche per i danni derivanti da responsabilità di cui all'articolo 15 (Brevetti e diritti d'autore) del presente contratto.

L'applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 11 (Penalità in caso di ritardi e termine essenziale), fatto salvo quanto disciplinato dal medesimo articolo 11, Paragrafo 11.10, è prevista nelle fattispecie contemplate dalle seguenti clausole del presente contratto:

- articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.1, ultimo comma;
- articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.2, ultimo comma;
- articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.3, ultimo comma;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

- articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.4, ultimo comma;
- articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.5.1, ultimo comma;
- articolo 4.bis, Paragrafo 4.bis.6, ultimo comma;
- articolo 5, Paragrafo 5.1.1, ultimo comma;
- articolo 5, Paragrafo 5.1.2, Sottoparagrafo 5.1.2.1, ultimo comma;
- articolo 5, Paragrafo 5.2.1, ultimo comma;
- articolo 5, Paragrafo 5.3.1, ultimo comma;
- articolo 5, Paragrafo 5.4, ultimo comma.
- Articolo 5, Paragrafo 5.5, ultimo comma.

L'Amministrazione, oltre all'ipotesi prevista dall'articolo 11 (Penalità in caso di ritardi e termine essenziale), Paragrafo 11.10 del presente contratto, procederà alla risoluzione contrattuale di diritto - mediante dichiarazione unilaterale dell'Amministrazione che verrà comunicata mediante lettera raccomandata A.R. - e all'esecuzione in danno, con incameramento delle cauzioni, nelle fattispecie contemplate dalle seguenti clausole del presente contratto:

- articolo 6, comma 7;
- articolo 7, comma 4;
- articolo 8, ultimo comma;
- articolo 10, ultimo comma;
- articolo 12, commi 6 e 8;
- articolo 17, ultimo comma;
- articolo 26, comma 2.

Inoltre, qualora l'Impresa non adempia anche ad uno degli altri obblighi derivanti dal contratto, non disciplinati dalle disposizioni indicate al quinto e al sesto comma del presente articolo 23, l'Amministrazione, accertata l'insussistenza di cause di forza maggiore, procederà a formale diffida ad adempiere, assegnando un termine di 15 (quindici) giorni.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

Trascorso infruttuosamente tale termine, l'Amministrazione procederà parimenti alla risoluzione del contratto, con effetto immediato, all'esecuzione in danno ed al conseguente incameramento delle cauzioni, fermo restando il diritto della medesima a richiedere il risarcimento dei danni derivanti dal mancato adempimento.

## **Articolo 24 (Cessione del credito)**

L'Impresa ha la facoltà di cessione, anche parziale, dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto, nel limite del 70% dei crediti stessi, a beneficio di primari Istituti di Credito.

Il privilegio, a pena di nullità, deve risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata. Nel documento devono essere esattamente descritti i finanziatori originari dei crediti, il debitore, l'ammontare in linea capitale del finanziamento o della linea di credito, nonché gli elementi che costituiscono il finanziamento.

La cessione del credito è opponibile all'Amministrazione qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla sua notifica.

Tale cessione del credito è consentita a condizione che sia contenuta nei limiti dei canoni maturati e non sia necessaria al reintegro della cauzione.

## **Articolo 25 (Salvaguardia dell'obsolescenza)**

E' fatto obbligo all'Impresa di fornire, fino all'avvenuta effettuazione della verifica, il prodotto con tutte le varianti migliorative fino a quel momento intervenute nella linea di produzione ordinaria.

A tal fine, l'Impresa dovrà comunicare all'Amministrazione tutte le migliorie intervenute successivamente alla stipulazione del contratto e fino alla verifica della fornitura, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione medesima di accettarle, senza oneri aggiuntivi.

In caso di mancata comunicazione circa le varianti migliorative di cui al primo comma verrà applicata una penale pari all' 10% (dieci per cento) dell'importo del prezzo da versare all'Impresa.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

## **Articolo 26**

### **(Risoluzione in caso di condanna penale)**

E' sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio di un'azione penale, a carico del rappresentante legale dell'Impresa o dei suoi Organi Societari o di uno dei suoi componenti, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico all'erogazione del servizio.

In caso di sentenza definitiva di condanna, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del presente contratto; qualora la responsabilità penale venisse accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, l'Amministrazione, a salvaguardia della propria immagine, potrà richiedere all'Impresa la corresponsione di un indennizzo pari al 10% dell'importo del contratto.

L'Impresa avrà diritto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

## **Articolo 27**

### **(Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze)**

L'Amministrazione ha valutato nel caso "di specie" la non sussistenza di interferenze nelle attività lavorative. I costi della sicurezza per tali rischi sono pari a zero.

Si allega il D.U.V.R.I statico.

## **Articolo 28**

### **(Patto di integrità)**

Le parti dichiarano di conformarsi agli obblighi contenuti nell'unito "Patto di integrità", predisposto nel rispetto del disposto normativo di cui all'articolo 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 ed allegato al presente atto negoziale, di cui diviene parte integrante, impegnandosi reciprocamente ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di trasparenza e correttezza in esso contenuti.

## **Articolo 29**

### **(Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno)**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

Le parti dichiarano di conformarsi agli obblighi derivanti dall'unito "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno", adottato nel rispetto del disposto normativo di cui al +3, nr. 62, approvativo del relativo Regolamento, a norma dell'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), come sostituito dall'art. 1, comma 44, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e in riferimento agli atti di indirizzo emanati dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche in materia di codice di comportamento approvate con Delibera n. 75/2013 "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni.

## Articolo 30

### (Prevalenza delle clausole contrattuali)

In caso di controversa interpretazione tra i documenti tecnici e di dettaglio allegati ed il presente contratto prevale la *ratio* contenuta nelle clausole del contratto medesimo.

Per accettazione delle condizioni stabilite nel presente contratto

Per l'Amministrazione

IL DIRETTORE CENTRALE

(Vaccaro)

(documento firmato digitalmente in modalità elettronica)

Per " \_\_\_\_\_ "

IL \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(documento firmato digitalmente in modalità elettronica)





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

## PATTO DI INTEGRITÀ

Atto negoziale \_\_\_\_\_ - del \_\_\_\_\_ per l'aggiornamento tecnologico ed assistenza evolutiva, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, degli impianti di videosorveglianza degli Uffici della Polizia di Stato ubicati nella Regione Sardegna.

TRA

- Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale

E

La Società/RTI. (di seguito denominata IMPRESA)  
con sede legale in \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_  
C.F./ P. IV A \_\_\_\_\_  
rappresentata da \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_

VISTO

l' art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";

il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall' Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016;

il D. Lgs.vo 18 aprile 2016, n. 50 recante: "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE" e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016 - 2018 del Ministero dell'Interno, adottato con decreto del Ministro in data 28 gennaio 2016;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno, adottato con decreto del sig. Ministro in data 08 agosto 2016;

## **L'AMMINISTRAZIONE e L'IMPRESA CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### Articolo 1

(Ambito di applicazione e finalità)

I. Il presente Patto va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip).

Nelle procedure sotto soglia vanno ricompresi anche gli affidamenti effettuati sotto il limite dei 40.000,00 euro (quarantamila euro).

2. Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.

3. Il Patto disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, nonché del personale appartenente all'Amministrazione.

4. Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'Impresa partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicataria della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

5. Il Patto, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Impresa e dall'eventuale Direttore/i Tecnico/i, è presentato dalla Impresa medesima allegato alla documentazione relativa alla procedura di gara oppure, nel caso di affidamenti con gara informale, unitamente alla propria offerta, per formarne, in entrambi i casi, parte integrante e sostanziale.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché di ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di subappalto - laddove consentito - il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnici.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

6. In caso di aggiudicazione della gara il presente Patto verrà allegato al contratto, da cui sarà espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

7. La presentazione del Patto, sottoscritto per accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'Impresa concorrente condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara

sopra indicata, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9, del D. Lgs.vo n. 50/2016, con l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita nella relativa procedura di gara.

## Articolo 2

### (Obblighi dell' Impresa)

1. L'Impresa conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell' aggiudicazione della gara o di distorcerne il corretto svolgimento.
3. L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell'assegnazione del contratto o di distorcerne la corretta e regolare esecuzione.
4. L'Impresa, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all' Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara. Agli stessi obblighi, è tenuta anche l'impresa aggiudicataria della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.
5. Il legale rappresentante dell'Impresa informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza
6. Il legale rappresentante dell'Impresa segnala eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione.
7. Il legale rappresentante dell' Impresa dichiara:
  - di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del contraente,



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto;

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D. Lgs.vo n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D. Lgs.vo n. 39 dell'8 aprile 2013, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;

- di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D. Lgs.vo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dall'art.21 del D. Lgs.vo 8.4.2013, n. 39 verrà disposta l'immediata esclusione dell' Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

- di impegnarsi a rendere noti, su richiesta dell' Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente aggiudicatole.

## Articolo 3

(Obblighi dell' Amministrazione)

1. L'Amministrazione conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L'Amministrazione informa il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.
3. L'Amministrazione attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma primo, ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno.
4. L'Amministrazione aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.
5. L'Amministrazione formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

## Articolo 4

(Sanzioni)



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE  
**Ufficio Attività Contrattuali per l'Informatica gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni**

1. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Impresa anche di una sola delle prescrizioni indicate all'art.2 del presente Patto potrà comportare, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;

- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

2. In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'Amministrazione dell'Interno per i successivi tre anni.

## Articolo 5 (Controversie)

La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata all' Autorità Giudiziaria competente.

## Articolo 6 (Durata)

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura volta all'affidamento e fino alla regolare ed integrale esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura medesima.

PER LA SOCIETA'

Il \_\_\_\_\_

(documento firmato digitalmente in modalità elettronica)

PER L'AMMINISTRAZIONE  
IL DIRETTORE CENTRALE

Vaccaro

(documento firmato digitalmente in modalità elettronica)